# Storia medievale (con elementi di didattica disciplinare)

## Prof. Maria Pia Alberzoni; Prof. Andrea Mario Caspani

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso istituzionale (primo semestre, prime 30 ore) intende offrire i fondamentali punti di riferimento lessicali e concettuali, necessari per impostare correttamente e per facilitare lo studio della Storia medievale dal V al XV secolo. A tal fine, durante le lezioni saranno considerati i principali snodi culturali, politici e religiosi del millennio medievale. L’illustrazione dei problemi prenderà le mosse dall’inquadramento e dalla lettura di alcune fonti (in traduzione italiana) utili per comprendere i termini e inquadrare i problemi che saranno affrontati.

Nel primo modulo l’insegnamento si propone di garantire il lessico e la metodologia basilare per accostare la disciplina; nel secondo, invece, mira a fornire una adeguata capacità di lettura e di interpretazione critica delle fonti medievali e della relativa letteratura storiografica. Per facilitare questo apprendimento ci si concentrerà su un circoscritto campo di indagine, che consentirà di avere accesso alle fonti e ai testi editi (anche in lingua originale) e alla loro interpretazione, così da acquisire i fondamenti del metodo storico.

Al termine dell’insegnamento lo studente sarà in grado di individuare i problemi e i punti di forza di un ampio settore della storia italiana ed europea; ciò gli consentirà di comprendere e di valutare con adeguata capacità critica la realtà presente e di inquadrare in modo più consapevole i contenuti delle discipline ‘sorelle’ impartite nel Corso di laurea, quali Letteratura italiana, Storia della lingua italiana e Storia dell’arte medievale e Archeologia medievale, oltre naturalmente alle storie ‘limitrofe’, vale a dire Storia romana e Storia moderna. Lo studente sarà inoltre in grado di accostare una fonte scritta documentaria o narrativa (presentata in lingua originale e tradotta in italiano) di contestualizzarla e, a partire da quella, di mettere a fuoco i temi salienti del periodo e dell’argomento al quale essa si riferisce. La padronanza di un adeguato vocabolario, proprio delle discipline storiche, contribuirà poi ad arricchire e a rendere più consapevole l’abilità narrativa e la formulazione di pensieri e di esposizioni di una certa complessità. La capacità di apprendimento sarà sollecitata con l’introduzione di letture via via più specialistiche, volte a favorire la memorizzazione dei punti di riferimento essenziali. Saranno inoltre valorizzate le opportunità reperibile nel web e si concorderanno con gli studenti occasioni di studio nei luoghi e monumenti che saranno toccati durante il corso.

***PROGRAMMA DEL* CORSO**

I Modulo (*I semestre; corso istituzionale - 6 CFU - non iterabile*)

Parte generale e di avviamento allo studio della storia medievale (secc. V-XV).

II Modulo (*II semestre; corso A - 6 CFU*)

Francesco d’Assisi e la Chiesa romana

***BIBLIOGRAFIA***

Per il I modulo (corso istituzionale)

1. A. Zorzi, *Manuale di storia medievale,* UTET Università, Torino, 2016, oppure P. Grillo, *Storia medievale*, Milano, Pearson, 2019.

2. Fonti lette e commentate durante le lezioni.

3. Gli studenti che desiderano approfondire il metodo storico o particolari tematiche potranno scegliere uno dei seguenti testi:

N. D’Acunto, *La lotta per le investiture. Una rivoluzione medievale (998-1122)*, Carocci, Roma 2020.

A. Musarra, Gli ultimi crociati. Templari e francescani in Terrasanta. Roma, Salerno 2021

G. Melville, *Le comunità religiose nel Medioevo. Storia e modelli di vita*, Brescia, Morcelliana, 2020.

M. Montesano, *Ai margini del Medioevo. Storia culturale dell’alterità*, Roma, Carocci 2021.

F. Senatore, *Medioevo. Istruzioni per l’uso*, Torino, Pearson, 2018.

S. Weinfurter, *Canossa: Il disincanto del mondo*, Bologna, Il Mulino 2014.

C. Wickham, *Sonnambuli verso un nuovo mondo. L’affermazione dei comuni italiani nel XII secolo,* Viella, Roma, 2017.

N.B. Gli studenti che intendono approfondire la loro preparazione con la lettura di uno dei testi consigliati, sono pregati di farlo presente al Docente in sede d’esame, così che la valutazione complessiva tenga conto anche di questa attività elettiva.

Per il II modulo (corso A)

1. Appunti delle lezioni.

2. Testi letti e commentati a lezione (distribuiti in formato pdf).

3. M.P. Alberzoni, *Santa povertà e beata semplicità. Francesco d’Assisi e la Chiesa romana*, Milano, Vita e Pensiero, 2015

Ulteriore bibliografia, se necessaria, sarà indicata durante le lezioni del corso e verrà segnalata, con un avviso nella pagina docente della piattaforma Blackboard.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in presenza e incontri seminariali (soprattutto nel secondo semestre) sui temi trattati a lezione. Qualora dovesse ripresentarsi l’emergenza sanitaria, sia l’attività didattica sia le forme di controllo dell’apprendimento, in itinere e finale, saranno assicurate anche “da remoto”, attraverso la piattaforma BlackBoard di Ateneo, la piattaforma Microsoft Teams.

Indicazioni su eventuali seminari / esercitazioni di approfondimento su temi trattati nel corso verranno fornite durante le lezioni.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Al termine del corso la valutazione sarà effettuata mediante un esame orale, che consiste in un colloquio sulle due parti nelle quali si divide il corso, corrispondenti ai due semestri dell’annualità. Lo studente potrà suddividere l’esame orale in due parti, sostenibili in due diversi appelli, possibilmente tra loro vicini (nell’interesse dello studente); si intende che è anche possibile sostenere entrambe le parti dell’esame nel medesimo appello.

Per superare l’esame, i candidati dovranno dimostrare una buona conoscenza sia dei principali temi approfonditi nel corso delle lezioni sia della storia medievale nel suo complesso (dal V al XV secolo), come esposto nel manuale. La prima parte dell’esame, dedicata alla verifica dello studio dei temi proposti dal manuale, prevede solitamente tre domande, rispettivamente dedicate a tre diversi momenti della Storia medievale e volte a verificare la capacità di espressione e le competenze acquisite sia con la partecipazione alle lezioni sia con lo studio personale. Si prevede inoltre una domanda esplicitamente dedicata al riconoscimento e al commento di una delle fonti sulle quali si è lavorato durante le lezioni. Nella valutazione delle risposte si terrà conto della proprietà di linguaggio e della capacità di contestualizzare e illustrare le fonti. La valutazione del lavoro svolto nel 1° semestre si baserà anche su alcune letture domestiche, consigliate per affinare la capacità narrativa, fondamentale per gli studi storici. Superato il colloquio relativo al 1° modulo, gli studenti completeranno l’esame rispondendo a tre domande, rispettivamente sui testi consigliati e sulla documentazione letta e commentata a lezione, al fine di illustrare i problemi trattati nel 2° semestre (2° modulo). La valutazione finale terrà conto in modo paritetico delle valutazioni conseguite nelle due parti dell’esame e sarà espressa in trentesimi (voto sufficiente minimo 18/30; voto massimo 30/30). In caso di prova completa, esaustiva e condotta con appropriatezza, verrà attribuita la distinzione della lode.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Gli studenti iscritti alla Laurea triennale che devono acquisire solo 6 CFU sosterranno l’esame seguendo il programma indicato per il I modulo, che è propedeutico alla disciplina. Chi deve acquisire 12 CFU porterà all’esame il programma di entrambi i moduli. Avendo carattere introduttivo, l’insegnamento non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti. Si presuppone in ogni caso interesse per la Storia, e la Storia medievale in particolare, e disponibiltà ad approfondire le fonti e i temi presentati durante le lezioni.

Si avverte che all’interno delle attività di Laboratorio è possibile attivare uno stage di Storia medievale (che prevede un’esperienza lavorativa presso un archivio storico) con o senza riconoscimento di crediti formativi universitari: per gli Studenti della Laurea triennale sono previsti 3 CFU.

L’esame di Storia medievale può essere abbinato al Laboratorio di Didattica della Storia, al fine di conseguire 3 CFU dei 24 CFU utili per poter accedere all’insegnamento.

*Orario e luogo di ricevimento*

La Prof. Maria Pia Alberzoni riceve gli studenti presso il suo ufficio (Gregorianum, II piano, stanza n. 234); i giorni e le ore di ricevimento saranno comunicati nel sito Docenti dell’Università Cattolica all’inizio delle lezioni.

# Laboratorio di elementi di didattica disciplinare

## Prof. Andrea Mario Caspani

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso (15 ore complessive, 3CFU) si propone di fornire agli studenti una comprensione generale della problematica dell’insegnamento della storia nell’attuale ordinamento della scuola italiana.

Il corso si svolge in forma laboratoriale, per favorire, attraverso il dialogo e il confronto di esperienze, l’acquisizione del “sapere pratico” tipico dell’insegnamento.

Al termine dell’insegnamento lo studente sarà in grado di presentare in forma scritta una ipotesi di fattibilità di un percorso didattico relativo ad uno specifico periodo storico.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il Laboratorio intende offrire un aiuto ad enucleare le problematiche propedeutiche all’insegnamento della storia, in particolare sul valore della dimensione e della memoria storica, sulla differenza tra la ricerca e l’insegnamento della storia e sul senso della narrazione storica per poi fornire categorie e strumenti utili per riflettere criticamente sui nodi della didattica della storia.

***BIBLIOGRAFIA***

Durante il Laboratorio verranno messi a disposizione materiali per l’approfondimento dei temi trattati.

La conoscenza di tali materiali e del lavoro di analisi e commento svolto su di essi durante le lezioni sarà parte integrante dell’elaborato finale oggetto di valutazione.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali dialogate in aula, con momenti di lavoro di gruppo. Sono previste lezioni registrate messe a disposizione su Blackboard.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione finale prevede un giudizio di approvazione.

La valutazione terrà conto della frequenza, della partecipazione attiva e della consapevolezza metodologica dimostrata nell’elaborazione di un percorso didattico scritto da svolgere al termine del Laboratorio.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

1) Avendo carattere introduttivo, l’insegnamento non richiede prerequisiti relativi ai contenuti.

2) La frequenza è obbligatoria, perché caratteristica del Laboratorio è il confronto di esperienze e la partecipazione attiva.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

Il prof. Andrea Caspani riceve su appuntamento via email.